

LIBRI RICEVUTI

H.H. BASH, *Sociology, race and ethnicity*, Gordon and Breach, London 1979, pp. 252.

Una critica alle teorie sociologiche americane che, per l'A., sono condizionate dal problema razziale e quindi non sono in grado di rappresentare in modo esaustivo la realtà sociale del proprio paese.

G. BETTIN, *I sociologi della città*, Il Mulino, Bologna 1979, pp. 282, L. 8.000.

Il volume propone una rivisitazione critico-comparativa del pensiero sociologico sulla città occidentale, ripercorrendo le tappe fondamentali segnate da autori quali Weber, Marx, Engels, Simmel ed altri.

M. BLOCH, *La fine della Comunità e la nascita dell'individualismo agrario*, Jaca Book, Milano 1979, pp. 181, L. 4.000.

Comparso per la prima volta nel 1930 sugli « Annales », questo saggio descrive come nella Francia del XVIII secolo scomparvero le terre comuni e si instaurò un nuovo sistema agrario fondato sulla proprietà privata, sulla produttività economica e sull'individualismo.

J.G. BLUMLER - D. McQUAIL, *Televisione e politica*, ERI, Torino 1979, pp. 329, L. 7.600.

Ricerca effettuata nel 1964 in due collegi elettorali inglesi sul rapporto tra mu-

tamento del comportamento elettorale dei cittadini e l'esposizione a messaggi persuasori regolati dalla televisione.

C. CARBONI, *Cooperazione e transizione: realismo di un'utopia*, Liguori, Napoli 1979, pp. 250, L. 5.800.

Una analisi delle teorie cooperativistiche alla luce della maturità e della crisi del capitalismo e un esame delle principali tendenze del movimento cooperativo italiano, in relazione alle modificazioni intervenute nella sfera economica e politica del paese.

R. CIPOLLINI, *L'organizzazione del lavoro in edilizia*, F. Angeli, Milano 1979, pp. 149, L. 4.500.

La prima organica ricerca sull'evoluzione dell'organizzazione del lavoro, sulla condizione operaia e sulla politica sindacale in edilizia nel secondo dopoguerra.

E. DURKHEIM, *Le regole del metodo sociologico*, e *Sociologia e filosofia*, Ed. di Comunità, Milano 1979, pp. 230, L. 4.000.

Pubblicati per la prima volta nel 1895 *Les Règles* rappresentano un caposaldo della letteratura sociologica, alla ricerca della propria autonomia come scienza.

J. FRASER, *Il pensiero di Galvano della Volpe*, Liguori, Napoli 1979, pp. 291, L. 7.500.

Introduzione al pensiero del filosofo che, secondo alcuni, è il teorico marxista



italiano più significativo del secondo dopoguerra.

L. GIULIANO, *Gioventù e istituzioni nella Roma antica*, Ass. degli Studi di Roma - Scuola di Perfezionamento in Sociologia, Roma 1979, pp. 200, s.i.p.

La condizione giovanile e i problemi di socializzazione nella Roma antica: esisteva anche a quel tempo una « questione giovanile »?

F. MARTINELLI, *Struttura di classe e comunicazione culturale*, Liguori, Napoli 1979, pp. 199, L. 4.500.

I risultati di una ricerca effettuata a Latina sul rapporto tra la stratificazione sociale e l'accesso ai beni culturali offerti dalle strutture pubbliche e dai mass-media.

E. NORDLINGER, *I nuovi pretoriani*, Etas, Milano 1978, pp. 263, L. 6.500.

Primo studio sistematico sul ruolo politico dei militari nei paesi del Terzo Mondo, con una approfondita analisi della composizione sociale e dell'organizzazione interna delle forze armate.

M. TALAMO, *I dirigenti industriali in Italia*, Einaudi, Torino 1979, pp. 201, L. 4.000.

I risultati di una ricerca empirica sulla figura e il ruolo dei dirigenti d'impresa delle industrie manifatturiere: chi sono? Quali concezioni hanno del loro ruolo gerarchico all'interno delle imprese? E quale percezione possiedono della loro identità politico-sociale?

M. TALIA - M. VENDITELLI, *Meridione e uso del territorio*, Liguori, Napoli 1979, pp. 305, L. 6.500.

L'uso del territorio finalizzato al profitto perpetua e produce gli squilibri regionali e sub regionali, accentuando i processi di disgregazione sociale quali la disoccupazione, il lavoro nero e il doppio lavoro.

F. TÖNNIES, *Comunità e società*, Ed. di Comunità, Milano 1979, pp. 313, L. 4.800.

Una riproposta dell'opera che, per prima, ha formulato in termini espliciti una antitesi che ha avuto larga diffusione negli studi sociologici: quella tra comunità e società, intese come due forme diverse e contrapposte di organizzazione sociale.

W. TOUSIJN (a cura di), *Sociologia delle professioni*, Il Mulino, Bologna 1979, pp. 307, L. 8.000.

Raccolta di saggi che testimoniano i momenti più significativi di questa branca specializzata della sociologia: dal concetto di professione, all'affermazione del modello funzionalista, alle tematiche che considerano le professioni nella evoluzione delle società capitalistiche avanzate.

S. TROIANI, *Gli scioperi in Italia - Analisi statistica*, Cacucci, Bari 1979, pp. 215, L. 10.000.

I conflitti di lavoro in Italia dal 1951 ad oggi: analisi statistiche, valutazioni economiche e sociali, confronti con la situazione di altri paesi.

(a cura di ITALO PICCOLI)